

N e u n t e s

# ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,

Donnerstag, den 6<sup>ten</sup> December 1838.

---

## E r s t e r T h e i l.

*Jubelouverture von C. M. von Weber.*

*Arie aus: „La donna del lago“ von Rossini, gesungen von  
Mrs. Alfred Shaw.*

Mura felici, ove il mio ben s'aggira,  
Dopo più lune io vi riveggo.  
Ah, voi più al guardo mio non siete,  
Come lo foste un dì, ridenti e liete!  
Qui nacque, fra voi crebbe l'innocente  
Ardor! — Quanto soave  
Fra voi scorrea mia vita,  
Al fianco di colei  
Che rispondea pietosa a' voti miei.  
Nemico nembo or vi rattrista; e agghi-  
accia  
Il povero cor. Mano crudele  
A voi toglie, a me invola, oh, rio ma-  
tiro,  
La vostra abitatrice, il mio tesoro.  
Elena! Oh tu, ch'io chiamo,  
Deh, vola a me un istante,  
Tornami a dir: io t'amo,  
Serbami la tua fe!  
E allor di te sicuro,  
Anima mia, lo giuro,

Ti toglierò al più forte,  
O morirò per te.  
Grata a me fia la morte,  
S' Elena mia non è.  
Oh! quante lagrime  
Finor versai,  
Lungi languendo  
Da tuoi bei rai!  
Ogn' altro oggetto  
E a me funesto,  
Tutto è imperfetto,  
Tutto detesto;  
Di luee il cielo  
Nò, più non brilla,  
Più non sfavilla  
Astro per me.  
Cara, tu sola  
Mi dai la calma,  
Tu rendi all' alma  
Grata mercè.

*Adagio und Finale aus dem Concerte in E moll von Chopin,  
vorgetragen von Fräulein Clara Wieck.*

Ms. II 9 43, 13

Duett aus „Semiramis“ von Rossini, gesungen von Mrs. Shaw und Herrn Pögner.

Ars.	Bella immago degli Dei Sola Azema adoro in lei : E più caro a me d'un soglio È l'impero del suo cor.	Ars.	Se m'arde furore Contr' anima audace, Di freno il mio core Capace non è.
Ass.	Dell' Assiria a' Semidei Aspirar sol lice a lei : D'uno Scita il folle orgoglio Mal contendere a me quel cor.	Ass.	Gli arditi tuoi voti Già noti mi sono, Ma invano a quel trono Tu aspiri con me.
Ars.	Questo Scita in cor non cede Ad Assiro Semidio.	Ars.	Rinunzia ad Azema, O trema per te.
Ass.	Quell'ardir, quel fasto eccede ; Chi son io, rammenta omai : Amo Azema....	Ars.	Io tremar di te ? — m'avvio Alla reggia, all' idol mio.
Ars.	Tu? — non sai, Non conosci cosa è amor, D'un tenero amore, Costante, verace Quel fiero tuo core Capace non è. I dolci suoi moti Ignoti a te sono, Non ami che il trono Ch' è tutto per te. Il core d' Azema È tutto per me.	Ass.	Là il poter d'Assur vedrai, In tal di forse tuo re.
		Ars.	Regnar forse un di potrai, Ma giammai sarai mio re.
		Ass.	La mia sposa Azema....
		Ars.	Azema ! —
		a 2.	Mi giurò.... mi serba fè. Va, superbo, in quella reggia Al trionfo io già m'appresto, Sì, per me fia giorno questo Di contenti e di splendor, Ma tremendo, ma funesto A te giorno di rossor.

Caprice von Thalberg (Op. 15), vorgetragen von Fräulein Clara Wieck.

Zweiter Theil.

Sinfonia eroica von L. van Beethoven.

Nachricht. Das 10<sup>te</sup> Abonnement-Concert ist Donnerstag den 15. December 1838.

Einlass-Billets zu 16 Groschen sind bei dem Kastellan Ernst und am Eingange des Saales zu bekommen.

Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet, und der Anfang ist um  
**6 Uhr.**

HT/1343/2002